

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: SOCIETÀ CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

DETERMINAZIONE

N. G03363 del 22/03/2019

Proposta n. 4674 del 20/03/2019

Oggetto:

Esito della procedura di dismissione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Alta Roma S.p.A. in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 603 del 26 settembre 2017, avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100".

OGGETTO: Esito della procedura di dismissione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Alta Roma S.p.A. in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 603 del 26 settembre 2017, avente ad oggetto “Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie di cui all’articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

SU PROPOSTA del dirigente dell’Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti, nonché R.U.P. dell’asta in oggetto;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” e, in particolare, l’articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 13, “Legge di Stabilità regionale 2019”;

VISTA la legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 14, recante il “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese»;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 7 maggio 2018, con la quale è stato conferito al Dr. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;
- VISTA la deliberazione n. 273 del 5 giugno 2018 con la quale la Giunta regionale ha deliberato di procedere alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;
- PREMESSO che, ai sensi dell’art. 81 della legge regionale 6 settembre 2001, n. 24, la Regione Lazio partecipa al capitale sociale di Alta Roma S.c.p.A. (di seguito “Alta Roma”), detenendo un pacchetto azionario di n. 324.687 azioni, di valore complessivo pari a euro 324.687,00 pari alla quota del 18,54% del capitale sociale;
- ATTESO che, con la deliberazione n. 603 del 26 settembre 2017, la Giunta regionale ha effettuato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni regionali in attuazione all’articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
- DATO ATTO che nell’ambito della sopra citata D.G.R. n. 603/2017 tra le partecipazioni da dismettere è stata ricompresa la partecipazione in Alta Roma, in quanto non strettamente indispensabile per le finalità istituzionali dell’amministrazione regionale;
- CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta regionale n. 603/2017 ha previsto di dismettere la partecipazione entro il 31 dicembre 2018, mediante asta pubblica e di determinare il valore di cessione mediante una perizia giurata di stima rilasciata da soggetto un terzo ed indipendente;
- DATO ATTO che, con la deliberazione n. 650 del 7 novembre 2018, l’amministrazione regionale, al fine di procedere all’alienazione della partecipazione detenuta in Alta Roma, ha deliberato di dare mandato alla Direzione regionale Bilancio, Governo societario, demanio e patrimonio di attivare le procedure di asta pubblica, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, previsti all’articolo 10, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, sulla base alle seguenti linee strategiche:

- oggetto: alienazione totalitaria delle quote di partecipazione detenute dalla Regione Lazio in Alta Roma S.c.p.A.;
- criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c), e dell'articolo 76 del R.D. n. 827/1924, per mezzo di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta indicato nel bando, in ossequio ai principi di trasparenza, pubblicità e non discriminazione previsti all'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo n. 175/2016;
- modalità di aggiudicazione: in favore del soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d'asta;
- prezzo a base d'asta: da individuare sulla base del valore di cessione da determinare mediante perizia giurata di stima con riferimento alle azioni detenute in Alta Roma S.c.p.A.;
- clausola di prelazione/gradimento: da esplicitare nel bando;
- requisiti generali: capacità generale ex articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016 (cd. "Codice dei contratti pubblici"), nel rispetto dei canoni ordinari di selezione dei contraenti operanti con le pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che la perizia giurata di stima, rilasciata dal soggetto terzo ed indipendente, ha individuato il valore da porre a base d'asta della totalità delle azioni detenute dalla Regione Lazio nella società Alta Roma (n. 324.687 azioni, del valore nominale complessivo pari ad euro 324.687,00), in euro 405.000,00, tenuto conto del cosiddetto sconto "di minoranza" (stimato in circa euro 15.000,00), da applicare in considerazione della posizione di minoranza della Regione Lazio nella società in argomento;

TENUTO CONTO che, con la determinazione dirigenziale n. G00178 dell'11 gennaio 2019 è stato autorizzato l'espletamento dell'asta pubblica per la cessione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella società Alta Roma (corrispondente a n. 324.687 azioni, del valore nominale complessivo di euro 324.687,00), da tenere ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c) e dell'articolo 76, commi 1 e 2, del R.D. n. 827/1924, per mezzo di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, fissato in euro 405.000,00;

TENUTO CONTO che con la citata determinazione dirigenziale n. G00178/2018 sono stati approvati, altresì, gli atti relativi all'espletamento dell'asta pubblica (Bando di Asta pubblica; Istanza di partecipazione; Offerta economica; Schema di contratto di vendita; Avviso di Asta pubblica, da pubblicare sulla G.U.R.I.; Estratto di avviso di Asta pubblica, da pubblicare sui quotidiani) ed è stato individuato, quale responsabile unico del procedimento, il dott. Filippo Barbagallo, dirigente dell'Area "Società controllate ed enti pubblici dipendenti", ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

CONSIDERATO che al fine di dare la massima diffusione all'operazione di cessione in argomento, è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di Asta pubblica sulla Gazzetta Ufficiale, V Serie Speciale, n. 16 del 06 febbraio 2019 e, per estratto, sui quotidiani "Il Sole 24 ore" ed "Il Messaggero", edizione Roma, in data 7 febbraio 2019;

CONSIDERATO che gli atti di gara sono stati pubblicati, altresì, sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul BURL;

TENUTO CONTO che, i soggetti interessati a partecipare all'asta, ai sensi dell'articolo 10 del bando di cessione, erano tenuti a presentare la documentazione indicata nel bando medesimo, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 15 marzo 2019;

CONSIDERATO che entro il termine stabilito dal bando di gara sopra citato, non è pervenuta alcuna offerta;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che fanno parte integrante della presente determinazione,

di dichiarare deserta la procedura ad evidenza pubblica, autorizzata con la determinazione dirigenziale n. G00178 dell'11 gennaio 2019, avente ad oggetto la cessione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella società Alta Roma (corrispondente a n. 324.687 azioni, del valore nominale complessivo di euro 324.687,00), da tenere ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c) e dell'articolo 76, commi 1 e 2, del R.D. n. 827/1924, per mezzo di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, in considerazione dell'assenza di offerte pervenute entro il termine stabilito dal bando di gara, fissato per le ore 12:00, del giorno 15 marzo 2019.

La presente determinazione è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul B.U.R.L..

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore della direzione regionale
bilancio, governo societario, demanio e patrimonio
(dott. Marco Marafini)